

## Finanza

21

I SALOTTI DEGLI INVESTITORI

# IL CLUB DI BRAGGIOTTI IN BORSA CON «SPRINT ITALY»

Il banchiere raccoglie fondi per la sua prima Spac lanciata con Raymond Totah, Eugenio Morpurgo e Matteo Carlotti. Obiettivo una provvista di 100 milioni. Focus su gruppi familiari e aziende con forte vocazione all'export

E

### ● Spac

Le Special purpose acquisition vehicle sono società «vuote» che raccolgono liquidità da investitori istituzionali. Poi si quotano. Hanno 24 mesi di tempo per trovare un'azienda e portarla in Borsa. Sono una strada più veloce e meno costosa per Piazza Affari

L'intenzione è di raccogliere cento milioni presso un selezionata schiera di investitori istituzionali di alto profilo, banche, compagnie di assicurazioni, grandi family office per poi riversarli nell'economia reale investendo in un'impresa del Made in Italy che vada ad arricchire il listino di Piazza Affari. Il partner Gerardo Braggiotti lo conosce bene, da almeno 30 anni, di cui 18 trascorsi ai vertici di Mediobanca, poi al timone della Lazard e da un decennio alla guida di Banca Leonardo di cui oggi è presidente. Il suo progetto lo sta spiegando in questi giorni ai futuri investitori in un ciclo di incontri destinati al fund raising. Nome del progetto, Sprint Italy, che prenderà la forma di una Spac, una Special purpose acquisition company che sarà poi quotata all'Aim (o al Miv) per poi passare al mercato principale con l'azienda su cui ha scelto di investire. Ecco l'ultimo progetto del banker milanese che nell'avventura della Spac gioca

di Daniela Polizzi

a titolo personale e non è da solo. Accanto a sé altri due soci promotori che al pari di Braggiotti avranno il 33% a testa di Sprint Italy, investendo subito 3 milioni ciascuno in azioni con diritti speciali e poi potranno puntare complessivamente altri 11 milioni in azioni ordinarie della Spac per allineare i loro interessi a quelli degli altri sottoscrittori.

### Fineurop

L'altra testa di ponte verso il mercato e le relazioni d'affari è il gruppo di servizi finanziari Fineurop che fa capo a Maurice e Solo Dwek, ben radicato tra le aziende e interprete di una storica alleanza con Intesa Sanpaolo. La banca è già partner di Fineurop nell'export finance ed è attuale socio di Emisys (investe nel debito delle aziende). Nel team di Sprint capital esprimerà il ceo Raymond Totah ed Eugenio Morpurgo che guida Fineurop Sodiatic, la piattaforma di corporate fi-



### Banchiere

Gerardo Braggiotti è stato ai vertici di Mediobanca e Lazard. Presidente di Banca Leonardo, è tra i promotori della Spac

nance. Formato nella scuderia della Sonpaf di Jody Vender, il banker si aggiunge alla squadra con un'ampia esperienza di private equity, capital market ed M&A. Infine ci sarà Matteo Carlotti (con Francesco Pintucci) che ha già promosso Made in Italy, la Spac che ha portato in Borsa Sesa (quotata a 10 euro per azione, ora il titolo ne vale 25). L'aveva promossa con Luca Giacometti che ha poi accompagnato a Piazza Affari la Orsero tramite la Spac Glenalta food e a giugno replicherà sbarcando al listino con Glenalta (cento milioni la dotazione). Sprint Italy investirà in società (con preferenza per quelle familiari ed esportatrici) con un valore attorno ai 300 milioni, una cifra che consentirà ai soci della Spac di mantenere una quota di comando del 33%-35%. L'appuntamento con il listino potrebbe arrivare entro l'anno. In cabina di regia ci saranno Banca Imi e i legali di BonelliErede.